



Dipartimento  
per le Politiche Giovanili  
e il Servizio Civile Universale  
Presidenza del Consiglio dei Ministri



## *Allegato B2 – Servizio Civile Ambientale*

### **SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO SPECIFICO PER IL “SERVIZIO CIVILE AMBIENTALE”**

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All’ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

**TITOLO DEL PROGETTO: TALENTO AMBIENTALE**

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport / Educazione e promozione ambientale**

**DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi**

#### **OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

1. Attivare un servizio di “promozione dello sviluppo sostenibile, attraverso azioni di promozione territoriale e sperimentazione di buone pratiche in ambito agricolo. L’attività sarà svolta in collaborazione con WWF Italia.
2. Promozione della Green Economy, presso enti pubblici e privati, per ridurre l’impatto ambientale e favorire il risparmio energetico; attuare azioni volte alla promozione di modelli di sviluppo sostenibile nelle aziende agricole.

#### **RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Parteciperanno alla formazione Specifica che si svolgerà in modo condiviso ovvero parteciperanno alla stessa formazione, costituendo un’unica classe, in un’unica aula, con gli stessi formatori. Con i mezzi messi a disposizione dai singoli dagli enti di attuazione si recheranno presso la sede prevista per la formazione specifica. Guideranno il mezzo di trasporto dell’ente per raggiungere la sede della Formazione Specifica. Se nessuno degli Operatori Volontari è munito di patente di guida, saranno accompagnati da personale dell’Ente.

Parteciperanno alla formazione Generale che si svolgerà in modo condiviso ed itinerante. Ovvero la “classe” si sposterà per la frequenza di ogni modulo formativo in una sede diversa. La sede, ogni volta diversa, sarà messa a disposizione da tutti gli enti co-progettanti (almeno un modulo formativo sarà realizzato presso un ente co-progettante. Con i mezzi messi a disposizione dai singoli aneti di attuazione si recheranno presso le sedi previste per la formazione generale. Guideranno il mezzo di trasporto dell’ente per raggiungere la sede della Formazione Generale. Se nessuno degli Operatori Volontari è munito di patente di guida, saranno accompagnati da personale dell’Ente.

#### **a. Agricoltura sociale.**

Parteciperanno integrandosi con lo staff del Talento al coinvolgimento degli utenti disabili nelle attività propriamente agricole presso le serre ed i campi. Affiancheranno i disabili nelle attività di preparazione del campo, della semina, della concimazione, dell’irrigazione, della raccolta e dello stoccaggio del prodotto finale, nelle operazioni di vendita e/o trasformazione. Potranno utilizzare la piccola attrezzatura agricola (pale, zappe, rastrelli, palette, secchi, annaffiatori, vasi, irrigatori). Nell’affiancamento alle persone disabili instaureranno una modalità comunicativa empatica in moda da coinvolgere attivamente gli utenti disabili.

Progettazione e programmazione culture. Parteciperanno con lo staff del talento in alla programmazione delle coltivazioni, in questo modo avranno la possibilità di acquisire conoscenze del settore agricolo.

Semina e coltivazione. Integrati nello staff educativo e sotto la supervisione degli operatori agricoli esperti ed agronomi, i volontari del progetto si occuperanno di affiancare le persone con disabilità nelle attività di coltivazione, ovvero: semina in campo o in serra, irrigazione, concimazione, estirpazione delle infestanti.

**Raccolta.** In collaborazione con lo staff educativo de Il Talento, i volontari affiancheranno le persone con disabilità nelle attività di raccolta dei prodotti agricoli. Raccoglieranno le verdure o la frutta secondo le disposizioni tecniche impartite dai tecnici agronomi e dagli operatori esperti di agricoltura., quella che più di altre si presta alla socialità, consiste nella raccolta delle varie produzioni ed allo stoccaggio o immediata trasformazione.

**b. Sperimentare azione volta alla promozione di modelli di sviluppo sostenibile e di economia circolare in agricoltura.**

**Fase di sperimentazione.** Gli operatori volontari affiancheranno il personale della cooperativa sociale il talento nelle attività di recupero degli scarti di coltivazione e li convoglieranno presso il locale dove è posizionato il prototipo per il recupero dello scarto agricolo. Le attività saranno svolte coinvolgendo in modo empatico il personale con disabilità che presta servizio presso la cooperativa. In collaborazione con il personale tecnico della cooperativa supporteranno il processo di trasformazione degli scarti. Annoteranno i dati da rilevare in modo da poter avere delle informazioni utili alla stesura di report che saranno utilizzati per l'attività di divulgazione della sperimentazione.

**Diffusione dei dati da sperimentazione.** Collaboreranno alla divulgazione dei dati risultanti dalla sperimentazione. Si occuperanno di affiancare l'agronomo nel redigere il documento da poter divulgare alle altre aziende agricole interessate al processo di riutilizzo degli scarti da lavorazione agricola

**c. Creare una campagna di comunicazione, in collaborazione con WWF Italia al fine di promuovere la Green economy e lo sviluppo sostenibile in agricoltura**

Progettazione delle attività di comunicazione. Parteciperanno alle riunioni di staff, in collaborazione con il WWF Italia, parteciperanno alla progettazione delle attività di comunicazioni. Si sentiranno coinvolti nelle attività delle riunioni, alle quali parteciperanno attivamente, intervenendo e rivelando le proprie opinioni e contribuendo con suggerimenti. Parteciperanno ad individuare e coinvolger gli stakeholders, i partner. Collaboreranno alla progettazione delle attività di comunicazione in presenza, collaboreranno ad organizzare gli eventi divulgativi. Contribuiranno a progettare le attività di comunicazione a mezzo pubblicazioni, a progettare le attività di comunicazione attraverso internet ed i vari social.

Preparazione del materiale di comunicazione. Collaboreranno alla predisposizione del materiale promozionale da stampare; collaboreranno alla predisposizione di messaggi da pubblicare sui siti internet e sulle pagine social degli enti partner. Collaboreranno alla realizzazione delle presentazioni power-point. (PPT). Collaboreranno alla predisposizione dei questionari per ricevere un feedback sulle attività di comunicazione realizzate.

Realizzazione delle attività di comunicazione. Si occuperanno della distribuzione dei materiali cartacei (locandine, dépliant, ecc.) nei luoghi individuati. Collaboreranno con gli operatori WWF Italia alle campagne di informazione in occasione di campagne informative indette dal partner WWF Italia (ente di promozione ambientale).

Realizzazione di eventi promozionali divulgativi

**Realizzare e promuovere il rapporto di sostenibilità (da utilizzare come best-practice per altre aziende del territorio)**

Progettare la realizzazione del rapporto di sostenibilità. Collaboreranno con il personale del partner di ASTEA, per la progettazione del rapporto di sostenibilità 2024.

Realizzazione del rapporto di sostenibilità. Parteciperanno alla redazione del rapporto di sostenibilità di ASTEA 2024, collaborando con il personale preposto. Scriveranno testi, creeranno diagrammi, tabelle e report, parteciperanno alla definizione della grafica della versione stampata del rapporto di sostenibilità, suggerendo soluzioni.

Divulgazione e presentazione del rapporto di sostenibilità ASTEA 2024. Parteciperanno in qualità di relatori alla presentazione del rapporto di sostenibilità, riferendo sul lavoro svolto e riferendo anche sull'esperienza del Servizio Civile Universale effettuata

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

**Cooperativa sociale il Talento - Morrovalle- contrada Montigliano 8 – POSTI DISPONIBILI : 4**

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

**Cooperativa sociale il Talento - Morrovalle- contrada Montigliano 8 – POSTI DISPONIBILI : 4**

**TUTTI I POSTI SONO SENZA VITTO E ALLOGGIO**

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Per la formazione generale tutti i volontari dovranno spostarsi in modalità itinerante in tutte le sedi descritte (almeno un modulo della formazione generale sarà tenuto in una sede degli enti co-progettanti). Gli OVSCU che sono in possesso della patente di guida (1 per ogni gruppo) possono guidare gli automezzi degli enti. In assenza di patente saranno accompagnati da personale dell'ente

giorni di servizio settimanali ed orario:

Ore Di Servizio Settimanale 25

N° Giorni di Servizio Settimanali 5

**CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

sistema Helios

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

<https://www.serviziocivile.org/wp-content/uploads/2020/12/SISTEMA-DI-SELEZIONE-OPERATORI-VOLONTARI-1.pdf>

inserire il sistema di selezione che si intende adottare per la selezione degli operatori volontari

**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

**FONDAZIONE FERRETTI - VIA DELLA BATTAGLIA 52**

**CAPITANI CORAGGIOSI – VIA SANTA LUCIA – SAN BENEDETTO DEL TRONTO**

sistema Helios

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione di competenza degli enti co-progettanti sarà al 100% in presenza

Sarà costituita un'unica classe con tutti i volontari del progetto

La formazione sarà quindi unica per tutti gli Operatori Volontari del progetto

Le metodologie utilizzate saranno:

Lezioni frontali (40%);

Dinamiche non formali (60%)

Attività presso le aree naturalistiche ed i CEA

Laboratori ambientali

formazionvoce 9 scheda progetto

**Modulo 1. FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI NEI PROGETTI DI SC**

Contenuti: formazione in materia di Salute e Sicurezza sul lavoro prevista dall'art. 37 del D. Lgs. n. 81/08 e dall'Accordo Stato regioni 21/12/2011.

PARTE GENERALE: Sicurezza, salute e organizzazione del lavoro; concetti di pericolo, rischio, danno; L'organizzazione aziendale della prevenzione e protezione; Diritti, doveri e sanzioni; Organi di vigilanza, controllo, assistenza. PARTE SPECIFICA: i Rischi Specifici del Luogo di lavoro, Infortuni, Stress Lavoro correlato, Rischio Chimico, Uso di attrezzature, Guida di automezzi, Videoterminale; Movimentazione dei carichi: la causa, l'insorgenza, la prevenzione dei disturbi muscolo-scheletrici lavorativi e gli aspetti medico legali connessi; Rischio Biologico: le infezioni e la prevenzione, le norme di igiene; Gestione dell'Utente aggressivo: individuazione del comportamento problematico, analisi e intervento; gestione delle crisi comportamentali. Igiene profilassi e infettivologia, utilizzo dei DPI, Igiene delle mani, norme per fronteggiare le pandemie, focus sul Covid19, elementi di infettivologia, distanziamento sociale.

**Modulo 2. LA TUTELA DELL'AMBIENTE NELLE MARCHE**

Contenuti: Dall'educazione ambientale all'educazione allo sviluppo sostenibile; la conoscenza del territorio e la sua divulgazione; nascita e funzionamento del sistema INFEA regionale

Contesto territoriale; direttiva Habitat e Rete Natura2000; biodiversità dei CEA e tutela; normativa di riferimento

**Modulo 3: ECONOMIA CIRCOLARE IN AGRICOLTURA**

Modelli di gestione virtuosa dei sottoprodotti agricoli e degli scarti di lavorazione, convertendo le attuali esternalità negative in risorse per agricoltori per rendere l'agricoltura più sostenibile, secondo il modello dell'economia circolare. Economia circolare in agricoltura: corretta gestione degli scarti organici ed autoproduzione aziendale di biomasse per l'incremento della fertilità dei terreni agricoli Marchigiani

**Modulo 4: Formazione sul campo**

Contenuti: Presentazione delle sedi operative: organizzazione, ruoli, figure professionali; normativa di base (nazionale, regionale) del settore del progetto;

uso dei contesti, delle occasioni di lavoro e delle competenze degli operatori impegnati nelle attività per l'apprendimento.

#### Modulo 5: CORSO BLS-D

Contenuti: La rianimazione cardio polmonare e la defibrillazione precoce. Teoria e pratica. 1) valutare l'assenza dello stato di coscienza; 2) ottenere la pervietà delle vie aeree con il sollevamento del mento; 3) esplorare il cavo orale e asportare corpi estranei visibili; 4) eseguire la posizione laterale di sicurezza; 5) valutare la presenza di attività respiratoria; 6) eseguire le tecniche di respirazione bocca-bocca e bocca-maschera; 7) riconoscere i segni della presenza di circolo; 8) ricercare il punto per eseguire il massaggio cardiaco esterno; 9) eseguire il massaggio cardiaco esterno; 10) applicare correttamente le placche del DAE; 11) attivare l'analisi e lo shock se indicato; 12) mettere in atto le procedure di sicurezza; 13) eseguire la sequenza ABCD.

Corso di defibrillazione precoce BLS-D accreditato IRC e tenuto da Istruttori IRC (Italian Resuscitation Council) con rilascio di attestato riconosciuto a livello nazionale. Verifiche: Skill Test IRC

Modulo 6: Ambiente, Sostenibilità e compliance normativa trasversale. Il rapporto di sostenibilità e la rendicontazione verso i portatori di interesse.

Contenuti:

Che cos'è il report di sostenibilità; A chi si rivolge il bilancio di sostenibilità; Le caratteristiche del report di sostenibilità; Le linee guida di rendicontazione del report di sostenibilità; Standard universali; (standard per l'ambito economico; standard per l'ambito ambientale; standard per l'ambito sociale)

Quando è obbligatorio il bilancio di sostenibilità

Quali sono i vantaggi del bilancio sostenibile

Qual è la differenza tra bilancio di sostenibilità e dichiarazione non finanziaria

Esempi di bilancio di sostenibilità: ASTEA Spa

Il quadro normativo di riferimento per il bilancio di sostenibilità

Sede: Cooperativa sociale il Talento - Morrovalle- contrada Montigliano 8

durata: 72 ORE

#### **TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

##### **MARHE AMBIENTALI**

voce 1 scheda programma

#### **OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

Obiettivo 2 Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile

Obiettivo 4 Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 12 Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

sistema Helios

#### **AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA**

Tutela e valorizzazione delle risorse naturali, della biodiversità, degli ecosistemi e degli animali attraverso modelli sostenibili di consumo e sviluppo

sistema Helios

#### **DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE**

#### **PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

sistema Helios

#### **SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

L'attività di tutoraggio sarà tenuta a partire dal 10° mese di progetto. Sarà articolata in 5 incontri collettivi, per un totale di 17 ore, ed un incontro individuale di 4 ore per ogni operatore volontario. Gli incontri collettivi saranno tenuti da due tutor ogni classe (rapporto tutor/orientandi 1/15). Nel 10° mese saranno effettuati gli incontri collettivi, nell'11° e 12° mese gli incontri individuali (rapporto tutor/orientando 1/1). Gli OVSCU saranno suddivisi in gruppi, limite massimo 30 OVSCU ogni gruppo, per la partecipazione a sessioni collettive. Per le sessioni individuali sarà stilato un calendario.

